

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
RADIOATTIVI PRODOTTI NELLE STRUTTURE
DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA**

DISCIPLINARE DI GARA

RIF. CIG: 37872780AD

PREMESSE.....	pag.3
ART.1 AMMONTARE DELL'APPALTO.....	pag.3
ART.2 DURATA DEL CONTRATTO.....	pag.3
ART.3 SOPRALLUOGO.....	pag.3
ART.4 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI	pag.4
ART.5 PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA	pag.4
ART.6 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI.....	pag.4
ART.7 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	pag.5
ART.8 TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	pag.8
ART.9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	pag.8
ART.10 BUSTA N.1-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	pag.9
ART.11 BUSTA N.2 – OFFERTA ECONOMICA.....	pag.17
ART.12 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE..	pag.19
ART.13 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	pag.20
ART.14 ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA.....	pag.22
ART.15 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.....	pag.23
ART.16 ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO.....	pag.23
ART.17 INIZIO DEL SERVIZIO.....	pag.25
ART.18 EVENTUALI VARIAZIONI E/O ESTENSIONI DEL SERVIZIO.....	pag. 26
ART.19 PAGAMENTI	pag.26
ART.20 RAPPORTI CONTRATTUALI	pag.27
ART.21 SOSPENSIONE DEI SERVIZI	pag.28
ART.22 RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI	pag.29
ART.23 OBBLIGHI DITTA AGGIUDICATARIA	pag.29
ART.24 PERSONALE	pag.31
ART.25 VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA	pag.32
ART.26 PENALI	pag.32
ART.27 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CAUSE RISOLUTIVE ESPRESSE	pag.33
ART.28 RECESSO	pag.34
ART.29 SUBAPPALTO	pag.35
ART.30 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	pag.35
ART.31 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE	pag.36
ART.32 ELEZIONE DEL DOMICILIO E FORO COMPETENTE	pag.36
ART.33 TUTELA DELLA PRIVACY E ACCESSO AGLI ATTI	pag.36

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (di seguito per brevità: Università), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto l'espletamento dell'attività concernente il "servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi prodotti nelle strutture dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata" in attività o di futura costituzione, come meglio esplicitato nel Capitolato Tecnico.

Quanto sopra mediante apposita procedura di gara "aperta", regolamentata dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio in questione, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, e da aggiudicare mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., previa verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86, co. 1 e seguenti del medesimo decreto legislativo

Art.1) AMMONTARE DELL'APPALTO

Con riferimento alle prestazioni di cui al presente Disciplinare di gara ed al Capitolato tecnico, l'ammontare complessivo dell'appalto, per la sua intera durata, è stimato in €. 75.000,00 oltre I.V.A.

Si precisa che il corrispettivo dovrà intendersi comprensivo di tutte le attività, incluso il trasporto, in grado di garantire la corretta esecuzione del servizio, nonché della fornitura del materiale occorrente allo stoccaggio provvisorio presso gli insediamenti esistenti o che si costituiranno durante la vigenza contrattuale.

Con riferimento alle disposizioni contenute nella Legge 123/2007, nell'appalto in questione non sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle misure di sicurezza, a carico dell'impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività e pertanto non sono stati computati nella definizione della base d'asta i relativi oneri.

Art.2) DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in anni 3 (tre) a decorrere dalla data di avvio del servizio oggetto dell'appalto, indicata in un apposito verbale di inizio delle attività predisposto dal Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio e controfirmato dalle parti.

Art. 3) SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla gara è obbligatoria, a pena di esclusione, l'effettuazione del sopralluogo da parte del legale rappresentante dell'Impresa concorrente o di un suo delegato per prendere visione dei luoghi e dei locali dove si svolgerà il servizio oggetto dell'appalto ed in particolare degli insediamenti descritti all'art. 3 del Capitolato tecnico di gara.

L'obbligatorietà del sopralluogo deriva dal fatto che per la natura del servizio da rendere in ambienti specifici e particolari si ritiene impossibile per un operatore economico che intenda partecipare alla presente gara formulare un'offerta attendibile senza aver preso visione dei luoghi dove dovrà essere effettuata la prestazione.

Pertanto il sopralluogo potrà essere effettuato in forma assistita, fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte, prenotando l'appuntamento con il Direttore dell'esecuzione del contratto incaricato Dott. Carlo Mazzotti, previo contatto telefonico ai numeri 06.72594609 e 320.4375674 – e-mail : carlo.mazzotti@uniroma2.it.

Art. 4) RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti di natura tecnico-amministrativa formulandoli esclusivamente in lingua italiana. Essi potranno essere richiesti **esclusivamente** via e-mail all'indirizzo di posta elettronica gararadioattivi@uniroma2.it, fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

L'Università pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura **esclusivamente** sul proprio sito internet: http://web.uniroma2.it/sezione_avvisi_e_bandi.

Si comunica, ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90 e s.m.i. che l'unità organizzativa responsabile del procedimento è la Divisione IV – Ripartizione I – Settore Prestazioni e Servizi ed il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giorgio Di Giorgio.

Art. 5) PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

L'Università metterà a disposizione, sul proprio sito internet www.uniroma2.it, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

L'Università pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e modulistica;
- Capitolato tecnico.

Art. 6) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti come previsti nel presente Disciplinare.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio a pena di esclusione, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

I consorzi di cui all'art.34, comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 163/06 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione saranno esclusi dalla gara, sia il consorzio, sia il consorziato.

La Commissione di gara procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, accertate sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, ai sensi dell'art. 38, co. 2, lettera b) del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

Nel caso in cui l'Università rilevasse tali condizioni in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione e/o affidamento, con il conseguente scorrimento della graduatoria.

In caso di ATI, Consorzio Ordinario o GEIE gli operatori economici si dovranno conformare alla disciplina prevista dall'art.37 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., provvedendo, altresì, alla dichiarazione (**come da Mod.1**) delle parti del servizio e relativa quota percentuale che gli stessi andranno ad eseguire come disposto dal comma 4 dell'articolo suddetto.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determinerà l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

Art. 7) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale:

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) e/o b) e/o c) del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
3. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.;
4. che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
5. la regolarità con le norme di cui alla legge 383/01 e s.m.i. (lavoro sommerso);
6. che non si trovino rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto se la situazione o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure, di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente, di essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente medesimo, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

7. che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
8. che in caso di consorzi stabili o di cooperative, non incorrano nei divieti di cui, rispettivamente, agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, ultimo periodo del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
9. fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi 2008-2009-2010 pari ad almeno € 100.000,00 (Euro Centomila/00) I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
10. idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385 a comprova della capacità economica e finanziaria da esibire, a pena d'esclusione, in originale in sede di formulazione dell'offerta;
11. iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio attestante l'esercizio da parte della società concorrente delle attività oggetto della presente gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana asseverata dall'Autorità competente, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente;
12. esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2009-2010-2011 di servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi eseguiti presso Enti pubblici/Privati di importo complessivo non inferiore ad € 75.000,00 (Euro Settantacinquemila/00) IVA esclusa. Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio;
13. certificazione di qualità **ISO 9001:2008** in corso di validità rilasciata da soggetti accreditati e relativa alle attività oggetto della presente gara;
14. autorizzazione interministeriale al trasporto su strada di sostanze radioattive ex art. 5 Legge 31.12.1962, n. 1860;
15. nulla osta alla manipolazione e smaltimento di sostanze e rifiuti radioattivi ed al commercio di sostanze radioattive ex art. 29 del D.Lgs. n. 230/95 e s.m.i. rilasciato dalla prefettura competente per territorio;
16. dichiarazione di impegno a conferire alla Società ENEA-NUCLECO i rifiuti radioattivi prodotti negli insediamenti universitari;
17. attestazione di adesione al " servizio integrato " per la gestione dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività rilasciata dall'Enea ogni inizio anno che tiene conto di tutte le autorizzazioni ministeriali rilasciate, con particolare riferimento all'art 31 del D.Lgs. 230/95.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determinerà l'esclusione dalla gara.

Nel successivo art. 10 del presente disciplinare (contenuto della busta n. 1) vengono descritte le modalità richieste e relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi, a pena di esclusione dalla presente procedura.

La Commissione di gara procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 48, commi 1 e 2 del D.Lgs 163/2006 s.m.i. e nel presente Disciplinare di gara.

AVVERTENZE:

a) per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato, di cui al precedente punto 9, devono essere rapportati al periodo di attività :

fatturato richiesto x anni di attività;

b) per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di importo per servizi effettuati, di cui al precedente punto 12, devono essere rapportati al periodo di attività :

importo richiesto x anni di attività;

3

c) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti.1 – 2 – 3 – 4 - 5 – 6 – 7 – 8 - 13, devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara; in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., detti requisiti devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;

d) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, già costituito o da costituirsi, si richiede quanto segue:

d.1 - il requisito relativo al fatturato globale, di cui al precedente punto 9, deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detto requisito deve essere posseduto almeno al 60% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 40% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti. In caso di ATI verticale, il requisito dovrà essere posseduto con riferimento alle percentuali che ciascun componente del raggruppamento intende assumere.

A tal fine si precisa che la prestazione principale del presente appalto è quella relativa al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi.

d.2 - le dichiarazioni bancarie richieste (almeno 2) devono essere presentate da ciascun componente l'ATI o consorziate esecutrici;

d.3 - il requisito relativo ai tre servizi, di cui al precedente punto 12, deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detto requisito deve essere posseduto almeno al 60% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 40% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti. In caso di ATI verticale, il requisito dovrà essere posseduto con riferimento alle percentuali che ciascun componente del raggruppamento intende assumere;

d.4 - ai soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del medesimo Decreto Legislativo.

d.5 - il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese, di cui al precedente punto 11:

d.5.1 - nell'ipotesi di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, i requisiti di cui ai precedenti punti 14,15,16 e 17 devono essere riferiti alle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande anche non singolarmente, ma dai singoli operatori economici esecutori delle specifiche parti del servizio oggetto dell'affidamento. Pertanto, le imprese raggruppate/raggruppande dovranno presentare una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti delle stesse, attestante le parti del servizio che ciascuna impresa sarà tenuta ad eseguire nel rispetto della normativa vigente, fermo restando il principio che le parti del servizio che ognuna andrà a svolgere dovranno essere esclusivamente quelle per le quali è intervenuta la relativa autorizzazione.

d.6 – in caso di raggruppamento temporaneo costituito e costituendo la dichiarazione di sopralluogo di cui al punto **H** di cui al successivo art. 10 del presente disciplinare deve essere resa dal Legale Rappresentante/Procuratore/Delegato dell'Impresa designata quale Capogruppo (mandataria) in nome e per conto proprio e di tutte le mandanti. In caso di Consorzio la suddetta dichiarazione deve essere resa dal Rappresentante Legale/Procuratore/Delegato dell'impresa consorziata esecutrice.

Art. 8) TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta ai successivi art.li 9,10 e 11 del presente disciplinare, redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate, entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 11.04.2012**, a pena di esclusione, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata – Via Orazio Raimondo 18 – 00173 Roma – Ufficio Protocollo, piano VI stanza n. 650 con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Università, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Università ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Art. 9) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Entro il termine **perentorio** di cui al precedente articolo 8 del presente disciplinare, i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo sopra specificato un plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (non è richiesta la ceralacca), riportante all'esterno le seguenti indicazioni:

Via Orazio Raimondo, 18 - 00173 Roma
P.Iva 02133971008 - C.F. 80213750583

- il nominativo / ragione sociale della Ditta mittente indirizzo, numero di fax (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento)
- la dicitura **“Procedura aperta per l’affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi prodotti nelle strutture dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata”**.

Tale plico dovrà contenere n. 2 (due) buste distinte, ciascuna delle quali a sua volta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante il nominativo/ragione sociale della ditta concorrente.

Su dette buste dovranno essere apposte le seguenti indicazioni:

Busta n. 1 – dovrà riportare all’esterno la ragione sociale della impresa e la dicitura DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.

Busta n. 2 – dovrà riportare all’esterno la ragione sociale della impresa e la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”.

Le buste precedentemente indicate dovranno contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione di cui ai successivi art.li 10 e 11 del presente disciplinare di gara.

Art. 10) BUSTA N. 1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA “ dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i seguenti documenti:

A) IL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO pari al 2% (ex art. 75, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) dell’importo stimato dell’affidamento, pari ad €. 1.500,00 (€. Millecinquecento/00) costituita in una delle forme previste dalla Legge 348/82, preferibilmente mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che deve prevedere, a pena di esclusione:

- a) validità per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell’offerta economica, così come previsto dall’art 75 comma 5 del D.Lgs. 163/2006;
- b) intendersi automaticamente svincolata dopo l’avvenuta comunicazione al concorrente da parte dell’Università dell’esito negativo della gara. In nessun caso l’Università provvederà alla restituzione del deposito cauzionale provvisorio in originale, prestato mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, intendendosi lo stesso acquisito agli atti di gara. Decorso il termine di validità, senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte dell’Università, il deposito provvisorio dovrà intendersi comunque svincolato;
- c) in caso di aggiudicazione intendersi valida fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo;
- d) essere munito, in deroga all’art. 1945 c.c., della clausola “a prima richiesta” con espressa rinuncia, altresì, alla preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall’art. 1957 c.c.

La cauzione dovrà altresì contenere l’impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta dell’Università nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione.

In caso di A.T.I., GEIE o Consorzi costituiti la cauzione provvisoria dovrà essere intestata e presentata dalla Ditta qualificata come capogruppo e la polizza fideiussoria dovrà recare gli esatti nominativi di tutti i soggetti garantiti.

In caso di A.T.I., GEIE o Consorzi costituendo la suddetta polizza fideiussoria dovrà essere intestata a tutte le associate/consorziate (e da tutte sottoscritte) che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara.

Ai fini della partecipazione alla presente gara si applicano le disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. a condizione che il concorrente alleggi, alla cauzione ridotta del 50%, la certificazione in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9001** rilasciata da organismi accreditati.

B) CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ: ISO 9001:2008 in corso di validità rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee per attività attinenti i servizi oggetto della presente gara.

C) LA DICHIARAZIONE DI UN FIDEIUSSORE così come individuato al precedente punto A), contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Detta dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

D) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando l'apposito modulo "mod. 1", le dichiarazioni – a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore – richiedenti la partecipazione alla gara e attestanti l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione ed il possesso dei seguenti requisiti economici e tecnici necessari per l'ammissione alla gara:

D.1) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/2000) attestanti: (Mod.1 lett.a)

1. i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici e dei soci (per le società in nome collettivo), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutte le altre società, dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice);
2. l'iscrizione, con il relativo numero, al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia attestante l'esercizio da parte della società concorrente delle attività oggetto della presente gara;
3. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, nonché l'insussistenza di procedimenti in corso per tali situazioni;
4. l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale commessi anche dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs 163/2006 s.m.i. e s.m.i., cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara. Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati nel mod. 1 i nominativi e i relativi dati anagrafici. In caso di condanna dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nel Mod. 1 e andranno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.

Sono causa di esclusione: la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;

5. l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 Legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/65;
6. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello indicato all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602;
7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS, il numero di P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale dell'INAIL ed il numero totale dei dipendenti.. Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'art.2, comma 2 del decreto legge 25.09.2002, n. 210 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.11.2002, n. 266. I soggetti di cui all'art. 47, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. dovranno dimostrare, ai sensi dell'art. 47, comma 2 del medesimo decreto legislativo, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del DURC;
8. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
9. che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa, ma che il periodo di emersione si è concluso;
10. la non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a), b) e/o c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare.

D.2) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) (Mod. 1 lett. b) comprovanti:

1. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Università; o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Università;
2. di non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
3. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
4. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90;
5. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente;

O P P U R E

Alternativamente, di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente sottoscrittore, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

O P P U R E

alternativamente, di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente sottoscrittore, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione e di aver formulato l'offerta autonomamente.

In quest'ultima ipotesi tale dichiarazione dovrà, pena esclusione dalla gara, essere corredata dei documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tali documenti andranno inseriti in separata busta chiusa con la dicitura esterna "**Dichiarazione ai sensi dell'art.38, comma 2, lettera b) del D.Lgs 163/06 e s.m.i.**", inserita all'interno della **Busta n.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

L'Università provvederà ad escludere i concorrenti per i quali verrà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

D.3) Ulteriori dichiarazioni (Mod. n.1 lett. c):

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico di appalto;
2. la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
3. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
4. che l'impresa informerà l'Università su eventuali rischi specifici della propria attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa dell'Università o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale universitario.
5. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 ovvero 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
6. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti -ai sensi della L. n. 241/90 -la facoltà di "accesso agli atti", l'Università a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Oppure:

di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica e/o economica che saranno espressamente indicate con la presentazione delle stesse, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;

7. di autorizzare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. mediante invio a mezzo fax e/o e. mail;

NOTA BENE

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.

Le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, **non** firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società = amministratori con poteri di rappresentanza esterna e direttore tecnico;
- procuratori speciali o generali delle società, con poteri di rappresentanza esterna.

Ai fini di cui sopra andrà utilizzato l'apposito **Mod. 1/BIS** in allegato.

D.4) Capacità economico-finanziaria e tecnico -professionale: di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel presente disciplinare. (Mod. n.1 lett. D)

In particolare dovrà essere dichiarato:

D.4.1 – il fatturato riferito agli esercizi 2008-2009-2010 (come specificato al punto 9 del precedente art.7);

D.4.2 – l'esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2009-2010-2011 di servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni/Enti pubblici/Privati (come specificato al punto 12 del precedente art.7);

D.5) Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari , GEIE :

1. in caso di concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE già costituiti, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni non ricomprese nei modelli allegati alla documentazione di gara:

- dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In alternativa può essere prodotto, in originale o in copia autentica, il mandato collettivo con rappresentanza in favore dell'impresa designata quale capogruppo.

La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;

- per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE una dichiarazione in cui devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE. In alternativa, originale o copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto.

Inoltre i Legali Rappresentanti **di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo, del consorzio e del GEIE già costituiti** dovranno dichiarare:

- che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;
 - di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.
2. Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE, non ancora costituiti, va resa la seguente dichiarazione non ricompresa nei modelli allegati alla documentazione di gara, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale i **Legali Rappresentanti di tutte le imprese facenti parte dei menzionati costituendi operatori economici** si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a:
- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
 - conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia;
 - non partecipare alla gara in altra forma, neppure individuale.

D.6) Avvalimento (art. 49 del D.Lgs. 163/2006)

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

- Dichiarazione (Mod. n.2) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con la quale attesta:

- quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;
- che si impegna a depositare presso l'Università universitaria, qualora risulti aggiudicatario del servizio, copia autenticata del contratto di avvalimento sottoscritto tra l'ausiliaria e l'ausiliato;

- Dichiarazione (Mod. n.3) resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:

1. le proprie generalità;

2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.;
3. di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e dell'Università a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti dell'Università in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente;
5. che si impegna a stipulare con il soggetto ausiliato, qualora risulti aggiudicatario del servizio, il contratto di avvalimento ovvero (in caso di avvalimento nei confronti di un soggetto appartenente al medesimo gruppo) dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' vietato, a pena di esclusione, per l'impresa ausiliaria di prestare i propri requisiti a più concorrenti che partecipino alla medesima gara.

E' altresì vietato, a pena di esclusione, per un operatore economico di partecipare alla presente gara, sia in proprio, sia in veste di impresa ausiliaria.

E) DICHIARAZIONE ATTESTANTE LE PARTI DEL SERVIZIO CHE SI INTENDONO SUBAPPALTARE O CONCEDERE A COTTIMO (Mod. n. 4).

Dichiarazione con la quale il Legale rappresentante del concorrente, o dell'impresa capogruppo nel caso di ATI, indica le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale. In detta fattispecie si rinvia all'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. che disciplina la materia.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione, l'Università non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto o al cottimo.

Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta. Un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del capitolato d'oneri, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto. Sarà fatto obbligo all'aggiudicataria dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della Ditta /e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore.

NOTA BENE:

A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35 secondo comma del D.P.R. 445/2000.

Ogni pagina dovrà essere perfezionata con il timbro della Ditta concorrente e firma per esteso del soggetto firmatario.

La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore" della società ed in tal caso va allegato originale o copia conforme della relativa procura -(GENERALE O SPECIALE) o altro documento valido da cui evincere i poteri di rappresentanza, nonché copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del procuratore medesimo.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

F) CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 65 E 67, DELLA L. 266/05

In relazione all'ammontare dell'appalto il concorrente non è tenuto a versare il contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, giusta la Delibera del 3 novembre 2010 dell'AVCP.

G) DICHIARAZIONI BANCARIE

Idonee dichiarazioni bancarie da parte **di almeno due istituti di credito** operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385 a comprova della capacità economica e finanziaria da esibire, a pena d'esclusione, in originale in sede di formulazione dell'offerta.

In caso di ATI dette dichiarazioni bancarie devono essere presentate da ciascun componente l'ATI. o consorziate esecutrici.

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

H) DICHIARAZIONE DI SOPRALLUOGO dove verrà effettuato il servizio, conformemente al **Mod. 5**.

I) CERTIFICAZIONE DURC relativa alla regolarità contributiva della società concorrente, attestante che l'Impresa è in regola con il versamento dei contributi.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese la certificazione (DURC) di regolarità contributiva dovrà, a pena di esclusione dalla gara, essere presentata da ciascuna impresa raggruppanda/raggruppata.

In caso di partecipazione alla gara di un Consorzio la certificazione (DURC) di regolarità contributiva dovrà, a pena di esclusione dalla gara, essere presentata dal Consorzio medesimo e dall'impresa/e consorziata/e designata/e a svolgere il servizio.

L) AUTORIZZAZIONE interministeriale al trasporto su strada di sostanze radioattive ex art. 5 Legge 31.12.1962, n. 1860.

M) NULLA OSTA alla manipolazione e smaltimento di sostanze e rifiuti radioattivi ed al commercio di sostanze radioattive ex art. 29 del D.Lgs. n. 230/95 e s.m.i. rilasciato dalla prefettura competente per territorio.

N) DICHIARAZIONE di impegno a conferire alla Società ENEA-NUCLECO i rifiuti radioattivi prodotti negli insediamenti universitari.

O) ATTESTAZIONE di adesione al “ servizio integrato “ per la gestione dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività rilasciata dall’Enea ogni inizio anno che tiene conto di tutte le autorizzazioni ministeriali rilasciate, con particolare riferimento all’art 31 del D.Lgs. 230/95.

P) Eventuale **procura registrata per atto pubblico** con la quale siano conferiti i poteri a chi presenta l’offerta; procura che sia rilasciata da persona i cui poteri risultino comprovati dalla dichiarazione di cui al punto 1 del modello 1.

Nell’ipotesi di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, i requisiti di cui ai precedenti punti **L),M),N) ed O)** devono essere riferiti alle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande anche non singolarmente ma dai singoli operatori economici esecutori delle specifiche parti del servizio oggetto dell’affidamento. In tal caso le imprese raggruppate/raggruppande dovranno presentare **una dichiarazione, non ricompresa nei modelli allegati alla documentazione di gara, sottoscritta dai legali rappresentanti delle stesse, attestante le parti del servizio che ciascuna impresa sarà tenuta ad eseguire nel rispetto della normativa vigente fermo restando il principio che le parti del servizio che ognuna andrà a svolgere dovranno essere esclusivamente quelle per le quali è intervenuta la relativa autorizzazione.**

Art. 11) BUSTA N.2 – OFFERTA ECONOMICA dovrà contenere, pena esclusione dalla gara,

l’offerta economica, predisposta secondo **il modello n.6** e contenente:

1. indicazione del ribasso in percentuale unica da applicare sull’importo posto a base di gara, IVA esclusa;
2. l’importo complessivo del servizio offerto , espresso in cifre e lettere, riferito alla durata triennale dell’affidamento, ad esclusione dell’IVA;
3. l’importo annuale del servizio offerto, espresso in cifre e lettere, ad esclusione dell’IVA;
4. l’importo mensile del servizio offerto, espresso in cifre e lettere, ad esclusione dell’IVA;
5. l’importo unitario, espresso in cifre e lettere, al netto dell’IVA, per gli ulteriori contenitori:

5.a.) per la categoria di rifiuti T/2 < 75 gg;

5.b.) per la categoria di rifiuti T/2 > 75 gg;

5c) per la categoria 14C T/2 > 75 gg;

I prezzi offerti devono essere comprensivi di ogni e qualsiasi spesa che la Ditta dovrà affrontare per assicurare il regolare espletamento del servizio. L’offerta è vincolante per l’offerente fin dal momento della presentazione; la stessa rimarrà valida fino all’aggiudicazione del servizio e, comunque, per almeno **180 giorni** decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il prezzo offerto resterà invariato per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto dal presente articolo in ordine alla revisione periodica dei prezzi.

Nulla spetterà alle Ditte concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione dell'offerta.

Non sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Saranno ritenute nulle o irricevibili le offerte per Ditte da nominare; le offerte trasmesse a mezzo telegramma o fax. Le offerte incomplete, condizionate o irregolari ovvero recanti correzioni o abrasioni o comunque non conformi alle indicazioni del presente Disciplinary, saranno ritenute nulle e pertanto escluse.

L'offerta economica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di ATI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di ATI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello espresso in lettere.

In caso di mancata correlazione tra le indicazioni riferite al ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, IVA esclusa, e quelle riferite al prezzo complessivo dell'appalto IVA esclusa prevarrà quest'ultimo.

La revisione periodica dei prezzi opererà sulla base di un'istruttoria condotta con riferimento ai dati di cui all'art. 7 comma 4 lett. c, ove disponibili, e comma 5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

In alternativa, nelle more della pubblicazione dei costi standardizzati di beni e servizi, la revisione di cui all'art. 115 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. verrà effettuata sulla base dell'indice FOI pubblicato dall'ISTAT.

AVVERTENZE

Non si procederà all'apertura del plico e quindi la Ditta sarà esclusa dal prosieguo della gara, qualora lo stesso:

- **non sia pervenuto entro la data e l'ora stabiliti nel bando di gara per la presentazione dell'offerta;**
- **non risulti chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (non necessita la ceralacca);**
- **non riporti il nominativo della Ditta mittente;**
- **non riporti la dicitura :'' Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi prodotti nelle strutture dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata''.**

Determinerà inoltre, l'esclusione dalla gara:

- **la mancanza delle dichiarazioni e/o dei documenti richiesti;**
- **la presentazione di dichiarazioni incomplete o parziali qualora non integrabili ai sensi dell'art.46 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;**

- **il fatto che la documentazione amministrativa non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;**
- **che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo della Ditta mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: "Busta n.1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";**
- **il fatto che l'offerta economica non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;**
- **che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo della Ditta mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: "Busta n.2– OFFERTA ECONOMICA";**
- **la non sottoscrizione, secondo le modalità del presente disciplinare, dell'offerta economica, dei modelli riferiti alle dichiarazioni, delle dichiarazioni, delle relazioni e del progetto tecnico di svolgimento del servizio;**
- **le offerte condizionate;**
- **le offerte in aumento;**
- **le offerte che contengono varianti;**
- **le offerte che contengono eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura;**
- **offerte incomplete e/o parziali;**

Saranno altresì esclusi:

- **i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;**
- **i concorrenti che abbiano omissso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:
 - a) **comportano sanzioni penali ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 e s.m.i.;**
 - b) **costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione alla presente gara.****

Art. 12) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Università, mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 82del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., secondo le modalità di seguito indicate all'art. 14.

Le modalità di partecipazione alle sedute pubbliche sono indicate al successivo articolo 13.

L'Università si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

L'offerta migliore sarà determinata al netto delle spese relative al costo del personale che il concorrente propone di impiegare nell'appalto, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In caso di parità di punteggio delle offerte economiche si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Università né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'aggiudicataria si impegna a svolgere il servizio con le modalità contrattualmente previste, anche nelle more della eventuale e motivata formale stipula del contratto, stipula che potrà eventualmente avvenire anche oltre il termine fissato dall'art. 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

In ogni caso la partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando di gara e in tutti i documenti ad esso afferenti.

AVVERTENZE

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti richiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione di gara, nonché ogni utile comunicazione riguardante il procedimento in questione, **saranno pubblicate esclusivamente sul sito web dell'Università** di cui all'art. 4 del presente disciplinare. **Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.**

Art. 13) SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione. La Commissione in armonia con le disposizioni contenute nel Bando di gara ,nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e nel D.Lgs 163/2006 s.m.i., esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà a effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Prima fase

L'apertura della **BUSTA N.1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Via Orazio Raimondo 18 – 00173 Roma. Eventuali modifiche saranno esclusivamente comunicate sul sito web di Ateneo, fino al giorno antecedente la suddetta data.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno indicate esclusivamente sul sito web dell'Università, potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente (legale rappresentante o incaricato munito di delega).

In detta seduta la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica formale della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi risultati conformi ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti ed integri, senza manomissioni e/o segni di riconoscimento:
 - **LA BUSTA N.1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**

- **LA BUSTA N. 2 "OFFERTA ECONOMICA";**

c) apertura della **SOLA BUSTA N.1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** ed esame volto alla verifica della regolarità della documentazione in essa contenuta presentata da ciascun operatore economico;

d) redazione dell'elenco degli operatori economici ammessi;

e) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. Per la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all'unità superiore.

A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti i predetti requisiti speciali:

1) fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi 2008-2009-2010 pari ad almeno € 100.000,00.(€ Centomila/00) I.V.A. esclusa -da intendersi quale cifra complessiva del triennio (mediante copia conforme o autentica, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, dei bilanci relativi al triennio considerato, corredati della nota interpretativa e della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nel triennio, corredato della relativa nota di trasmissione);

2) attestazione di regolare esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2009-2010-2011 di servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi eseguiti presso Enti pubblici/Privati di importo complessivo non inferiore ad € 75.000,00 (€ Settantacinquemila/00) IVA esclusa.

Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio (mediante copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, dei relativi contratti ovvero, in alternativa, con le modalità indicate dall'art.42, comma 1, lett. a) del D.Lgs 163/06 e s.m.i.);

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la Commissione procederà agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Seconda fase

Nel corso di seduta **pubblica**, la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

a) apertura della **BUSTA N. 2 "OFFERTA ECONOMICA** ed alla lettura dei prezzi offerti.

La data di detta riunione sarà indicata esclusivamente sul sito web dell'Università e la data riportata avrà valore di comunicazione agli effetti di legge.

Quindi la Commissione procederà all'esame delle offerte economiche presentate nonché all'attribuzione del punteggio secondo quanto previsto nel successivo articolo 14 e alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse. Infine la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria e alla conseguente aggiudicazione provvisoria, qualora non risultino offerte anormalmente basse. In presenza di offerte anormalmente basse il Presidente della Commissione di gara sospenderà la seduta per consentire la verifica ai sensi degli artli 87 e 88 D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Art. 14) ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA

Concorreranno all'attribuzione del punteggio dell'offerta economica (**Max punti 100**) i sotto indicati criteri:

A) Prezzo complessivo triennale per l'esecuzione del servizio proposto Max punti 70

Al concorrente che avrà presentato il **prezzo complessivo triennale più basso saranno attribuiti punti 70**. L'attribuzione del punteggio relativo agli altri concorrenti sarà effettuata con la formula seguente:

$$P_i = \frac{R_{\max}}{R_i} \times 70$$

Dove:

P_i = punteggio da assegnare alla offerta iesima

R_{\max} = offerta con prezzo triennale più basso

R_i = offerta della Ditta iesima

70 = punteggio massimo

i = 1, 2, ..., n dove "n" rappresenta il numero delle offerte

Saranno presi in considerazione i prezzi espressi con il limite di 2 cifre decimali dopo la virgola.

B) Prezzo unitario proposto per gli ulteriori interventi

Max punti 30

Così suddivisi

Al costo unitario, al netto dell'IVA, più basso per gli ulteriori contenitori per la categoria di rifiuti T/2 < 75 gg. verrà assegnato il punteggio massimo di **10**. Agli altri i corrispondenti valori proporzionali;

Al costo unitario, al netto dell'IVA, più basso per gli ulteriori contenitori per la categoria di rifiuti T/2 > 75 gg. verrà assegnato il punteggio massimo di **10**. Agli altri i corrispondenti valori proporzionali;

Al costo unitario, al netto dell'IVA, più basso per gli ulteriori contenitori per la categoria di rifiuti 14 C T/2 > 75 gg. verrà assegnato il punteggio massimo di **10**. Agli altri i corrispondenti valori proporzionali.

Art. 15) OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata per quelle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minore ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 86, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Qualora talune offerte dovessero risultare anormalmente basse, alle imprese per le quali sia stata riscontrata la predetta anomalia, saranno richieste le giustificazioni relative alle voci di prezzo e agli altri elementi di valutazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

L'Università procederà contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, come previsto dal comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

All'esito del procedimento di verifica l'Università, in ipotesi di riscontro positivo, procederà alla formulazione del giudizio di congruità dell'offerta esaminata. Questo determinerà la dichiarazione, da parte della Commissione di gara, dell'aggiudicazione provvisoria.

In ipotesi di riscontro negativo, al termine delle previste fasi di verifica, l'Università procederà a comunicare l'esito solo al termine del richiamato procedimento di verifica che si concluderà con l'individuazione della migliore offerta non anomala.

A seguito di detta comunicazione la Commissione di gara si pronuncerà in ordine all'aggiudicazione provvisoria.

Art. 16) ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Università, ricevuti i verbali dalla Commissione di gara, procederà alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dall'art.38 e dall'art. 48, co.2, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

La stipula del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore (art. 113, co. 1 D.Lgs 163/06 e s.m.i.). Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Università.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

La garanzia dovrà avere la durata di mesi quarantadue contenendo altresì la clausola per la quale essa sarà valida per mesi sei successivi alla scadenza dell'affidamento e potrà essere svincolata mediante apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Università successivamente all'approvazione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale definitivo dovranno essere presentate corredate di autentica amministrativa o notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia ovvero, in alternativa, di dichiarazione rilasciata dal soggetto firmatario (con allegata copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità) ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2006, contenente i predetti elementi (identità, poteri e qualifica).

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Università qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Università ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salva la risarcibilità del maggiore danno.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venticinque per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

- polizza assicurativa di responsabilità civile stipulata con una delle imprese autorizzate alla copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti all'Università, al personale dell'Università ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti della Ditta nell'espletamento dell'attività di appalto, con massimale pari ad almeno 1.000.000,00 (un milione) di euro;
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio da cui risulti che nulla osta alla stipulazione del contratto ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche.

Contestualmente alla stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza.

La ditta aggiudicataria assumerà ogni obbligo connesso alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. La violazione del presente obbligo determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

L'Università provvederà alla verifica, ai sensi dell'art.16 bis introdotto dalla legge n. 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

L'Università provvederà, inoltre, a chiedere alla Prefettura competente le informazioni riservate di cui all'art. 10 del DPR. 252/98.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà concordata fra le parti e fissata da questa Università, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso l'Università medesima aggiudicherà l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali dipendenti dal contratto.

Art. 17) INIZIO DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria si impegna ad iniziare il servizio entro il termine indicato nel contratto. Oltre tale data sarà applicata la penale pecuniaria giornaliera di Euro 500,00 (cinquecento/00) fino ad un massimo di 10 (dieci) giorni.

Trascorso inutilmente tale termine, il contratto potrà essere risolto di diritto, senza necessità di diffida, con incameramento da parte dell'Università del deposito cauzionale a titolo di penale oltre il risarcimento del maggior danno.

Al momento dell'avvio del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà presentare al Direttore dell'esecuzione del contratto, designato dall'Università, l'elenco nominativo dei lavoratori occupati con relativo monte ore, aggiornato con relativa posizione INPS, INAIL fornendo la prova di aver regolarmente soddisfatto i relativi obblighi, nonché copia autentica del libro matricola, ovvero del libro soci in caso di cooperativa.

La Ditta aggiudicataria dovrà, in ogni momento e a semplice richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

La Ditta aggiudicataria si impegna, altresì, ad esonerare nella forma più ampia da ogni responsabilità l'Università per ogni controversia derivante da azioni promosse da terzi contro i medesimi per qualsiasi sinistro o evento dannoso dovuto all'esecuzione dell'appalto.

ART. 18) EVENTUALI VARIAZIONI E / O ESTENSIONI DEL SERVIZIO

Gli insediamenti indicati all'art. 3 del Capitolato Tecnico sono determinati in ragione dell'attuale assetto logistico organizzativo dell'Ateneo a corpo ed accettati dalle parti e nessuna variazione al compenso potrà essere richiesta qualora gli stessi dovessero, nel corso di vigenza contrattuale, subire variazioni in termini di diversa collocazione in ambiti territoriali del campus universitario.

E' vietato alla Ditta appaltatrice estendere il servizio a locali o aree non previste nel Capitolato tecnico, senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Università.

L'Università, in presenza di eventi non prevedibili e non imputabili alla propria attività di programmazione, si riserva la facoltà di estendere, anche oltre il quinto d'obbligo, le prestazioni oggetto dell'appalto agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

La Ditta, inoltre, si impegna ad eseguire le prestazioni straordinarie richieste per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio, in relazione a necessità imprevedute, senza sollevare eccezioni in relazione alla tipologia dei nuovi interventi, alla cui remunerazione si provvederà secondo il criterio indicato al precedente comma. Tali prestazioni potranno essere liquidate soltanto se corredate da idonea dichiarazione del suddetto Direttore dell'esecuzione del contratto attestante la data di inizio e termine dei lavori, nonché la loro regolare esecuzione.

Art. 19) PAGAMENTI

La fatturazione deve avvenire con cadenza bimestrale posticipata.

L'Università provvederà al pagamento a mezzo mandato esigibile presso il proprio Istituto Cassiere, entro il termine di cui al Decreto Legislativo 231/2002 decorrente dalla data di ricevimento di regolare fattura, comprovata dall'apposizione sulla medesima del protocollo universitario e del visto di regolarità da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Università declina ogni responsabilità per consegna delle fatture a soggetti diversi dal Direttore dell'esecuzione del contratto

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate a: Università degli Studi di Roma Tor Vergata Divisione IV Ripartizione I – (C.F. 80213750583) – Via Orazio Raimondo 18, 00173 Roma - e dovranno riportare le modalità di pagamento, gli estremi del conto corrente bancario (codice IBAN) o postale dedicato su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. La ditta aggiudicataria assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.m.. La ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di dare immediata comunicazione all'Università ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Roma della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Altresì l'eventuale subappaltatore/subcontraente della ditta aggiudicataria, nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Università, assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13

agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'eventuale subappaltatore/subcontraente della ditta aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione all'Università della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (**CIG**) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

La ditta aggiudicataria comunicherà all'Università gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al contratto in questione nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. I medesimi soggetti individuati sono obbligati, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi, pena la risoluzione del contratto.

La cessazione o la decadenza dall'incarico dell'Istituto di credito designato dalla Ditta appaltatrice, per qualsiasi causa avvengano, ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate all'Università, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

L'Università provvederà al pagamento di ogni fattura del corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria , previa acquisizione della prevista documentazione di regolarità contributiva riferita alla medesima, rilasciata dagli enti preposti.

Saranno a carico della Ditta le spese di bonifico derivanti dalla liquidazione dei compensi mediante accredito su conto corrente bancario o postale..

Qualora l'impresa aggiudicataria risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e al pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio oggetto dell'appalto, compresi i soci-lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e rispetto alle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori,

l'Università procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'impresa aggiudicataria il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non adempia entro il suddetto termine, l'Università, previa diffida ad adempiere, procederà ad incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali e costituito dalla fidejussione a norma di legge e procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'impresa aggiudicataria, salvo il risarcimento del maggiore danno.

Art. 20) RAPPORTI CONTRATTUALI

Salvo diverse disposizioni, l'Università effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche dell'appalto di cui trattasi attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite da detto Direttore che sarà designato con apposito provvedimento da parte dell'Università.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con la Ditta aggiudicataria, il verbale di inizio delle attività, controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con i competenti uffici dell'Università che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'Università. In particolare al Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio dovranno essere presentate le fatture per l'apposizione del visto di regolarità.

La Ditta aggiudicataria dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Università possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione e relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, la Ditta aggiudicataria si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile Tecnico della ditta), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'Università per iscritto. Detto responsabile provvederà, per conto della Ditta aggiudicataria, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio effettuerà il controllo sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali e procederà alla verifica anche giornaliera circa:

- Il corretto svolgimento delle prestazioni contrattuali;
- Il rispetto delle frequenze periodiche previste in contratto;
- L'esecuzione delle prestazioni nelle fasce orarie stabilite;
- Il rispetto da parte del personale delle norme e condizioni previste in contratto.

Le eventuali contestazioni, fatte in contraddittorio con l'incaricato della Ditta, avranno lo stesso valore come se fossero fatte direttamente alla contraente.

Il risultato dei controlli sarà ritenuto vincolante per entrambe le parti e qualora dovesse risultare la non corrispondenza del servizio alle prestazioni contrattualmente stabilite, il Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio potrà chiedere che lo stesso venga ripetuto a regola d'arte senza nulla pretendere.

Qualora la Ditta aggiudicataria rifiuti esplicitamente o di fatto, o sia nella impossibilità di ripetere i servizi contestati, l'Università affiderà a terzi l'esecuzione, ponendo a carico della Ditta aggiudicataria le relative spese, salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 21) SOSPENSIONE DEI SERVIZI

La Ditta aggiudicataria non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Università.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale della Ditta aggiudicataria costituisce inadempienza contrattuale e determinerà la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'Università procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti della Ditta aggiudicataria per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Università e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 22) RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

E' obbligo del prestatore di servizi stipulare specifica polizza assicurativa R. C., comprensiva della

Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad €. 2.500.000,00 (€ duemilionicinquecentomila/00) e con validità non inferiore alla durata del servizio. Detta polizza, pena la revoca dell'aggiudicazione, dovrà essere consegnata prima della stipula del contratto.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, la ditta aggiudicataria potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto dell'Università, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 2.500.000,00 (€ duemilionicinquecentomila/00).

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora la Ditta aggiudicataria non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

La Ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile dell'operato dei propri dipendenti e per tanto assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto dell'Università che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

La Ditta appaltatrice in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati dal proprio personale.

Art. 23) OBBLIGHI DITTA AGGIUDICATARIA

Oltre agli obblighi descritti all'art. 10 del capitolato Tecnico, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'inizio del servizio, la Ditta appaltatrice provvederà alla presentazione al competente servizio dell'Ateneo del proprio Piano di Sicurezza ai fini delle verifiche dei dati ed adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Sono a completo carico della Ditta appaltatrice gli oneri relativi all'impegno di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento;
- materiali di ottima qualità e prodotti da aziende altamente specializzate;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione del servizio oggetto del contratto;

- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di sua proprietà o in uso per le quali, prima della stipula del contratto, dovrà fornire copia del certificato di conformità e schede tecniche dettagliate.

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature, esonerando per questo l'Università nel caso di eventuali danni o furti delle medesime.

La Ditta aggiudicataria, oltre a provvedere agli interventi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi prodotti nelle strutture dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, sarà tenuta a provvedere, su esplicita richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio, alla realizzazione degli interventi di urgenza e soccorso, ulteriori rispetto al numero programmato. Detti interventi di urgenza saranno richiesti dal Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio mediante fax e/o mail e la ditta dovrà darne esecuzione entro e non oltre le 12 (dodici) ore lavorative successive alla predetta comunicazione (con l'esclusione dei giorni festivi), fatta salva la possibilità di concordare, in caso di richieste cumulative di interventi, un programma di assolvimento degli stessi.

Qualora si evidenziasse una situazione di emergenza in un sito universitario per il quale sia prevista una tempistica di intervento differita, la ditta aggiudicataria si impegna a modificare il calendario delle prestazioni per la specifica esigenza prospettata.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire:

- il proprio recapito telefonico, fax e mail attivo 24 h/die;
- provvedere, durante l'esecuzione del servizio, alla dotazione e manutenzione di cartelli di avviso nei punti prescritti e quant'altro indicato dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in tema di sicurezza;
- provvedere al ripristino di opere danneggiate in conseguenza dell'esecuzione del servizio;
- garantire l'agibilità degli spazi per quanto riguarda il passaggio di persone ed autoveicoli;

All'avvio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà effettuare le seguenti operazioni preliminari:

- sopralluogo delle aree di intervento;
- definizione delle schede per la rendicontazione degli interventi.

La Ditta aggiudicataria dovrà a propria cura e spese affiggere il programma degli interventi presso i luoghi oggetto degli interventi; tale programma dovrà contenere anche i nominativi degli addetti ed i recapiti della ditta stessa.

E' fatto poi obbligo alla ditta aggiudicataria di segnalare al Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio l'eventuale presenza di eventi o elementi agli effetti dannosi della salute pubblica.

La ditta aggiudicataria per lo svolgimento di tutte le prestazioni contrattuali ha l'obbligo di dare attuazione alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione e tutela della salute dei lavoratori.

Per questo l'aggiudicatario, oltre all'obbligo di valutare preventivamente i rischi connessi al servizio medesimo individuando le misure di prevenzione e protezione più adeguate, dovrà a tal fine mettere a disposizione mezzi e personale debitamente idonei e formati.

Altresì dovrà garantire ai propri dipendenti la sorveglianza fisica e medica prevista dal D.Lgs n. 230/1995. Agli stessi obblighi saranno tenute eventuali ditte subappaltatrici.

Art. 24) PERSONALE

Per adempiere alle prestazioni oggetto del presente appalto, la Ditta appaltatrice si avvarrà di proprio personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità. Qualora l'Università accerti che la Ditta si è avvalsa, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, oltre all'applicazione delle previste penalità, provvederà a segnalare il fatto alle autorità competenti ai fini dell'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

Il personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e dovrà essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza. Il personale, inoltre, dovrà consegnare gli oggetti rinvenuti nell'espletamento del servizio al proprio superiore il quale provvederà alla consegna al Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il personale impiegato è obbligato ad indossare una uniforme omogenea e corredata di un cartellino personale di riconoscimento con fotografia e l'indicazione del proprio numero di matricola e il nome dell'impresa da cui dipende.

L'Università ha facoltà di richiedere la sostituzione delle persone che, durante lo svolgimento del servizio, abbiano dato motivi di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. In caso di inadempienza da parte dell'impresa si applicheranno le penali di cui al successivo art. 26.

Per il personale di cui al presente articolo l'appaltatore ha il dovere delle retribuzioni, di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali e di ogni altro adempimento, prestazione ed obbligazione inerente il rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria vigenti, restando esclusa ogni e qualsiasi responsabilità da parte dell'Università.

La Ditta si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contemplate dai contratti collettivi di lavoro in vigore ed applicati alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

La Ditta si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Il personale suddetto è alle dipendenze della Ditta aggiudicataria e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Università.

La Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare le prescrizioni contenute nei C.C.N.L. e/o derivanti da accordi sindacali di categoria, definiti anche in ambito regionale, relativamente alla tutela dei livelli occupazionali in occasione di eventuale subentro di nuovo operatore economico.

Entro cinque giorni dalla data di inizio del servizio, ed ad ogni successiva richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, l'impresa dovrà produrre allo stesso in originale o copia autentica, il libro di matricola, il libro di paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti norme, nonché le copie delle comunicazioni di assunzioni inviate al Centro per l'impiego, l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci-lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione, per ciascuna unità di personale, degli estremi del documento di riconoscimento, i numeri di posizione INPS e INAIL, nonché il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. f) del D.Lgs.vo 81/2008, e del Medico Competente.

Detto elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato e comunicato al Direttore dell'esecuzione del contratto con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per qualsiasi motivo, nessuno escluso, nella stessa giornata in cui le variazioni si verificano.

L'impresa dovrà osservare per il proprio personale le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D. Lgs. 81/2008, dotando lo stesso di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Art. 25) VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di procedere, prima dell'inizio del servizio, ad un sopralluogo durante il quale verrà presa completa ed esatta visione dello stato degli ambienti, dei locali e dei luoghi esterni di cui trattasi e di tutto ciò che è oggetto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi prodotti negli edifici universitari e redatto il relativo verbale di consegna.

Anche in caso di estensione del servizio a nuovi siti di produzione sarà effettuata una ricognizione di tutti i locali che verranno dati in consegna per l'espletamento del servizio alla Ditta appaltatrice: la consegna avverrà con apposito verbale, redatto in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione del contratto del servizio ed il Rappresentante designato dall'impresa.

La riconsegna del servizio da parte della Ditta, al termine o alla risoluzione del contratto, avverrà ugualmente dopo una ricognizione attestante lo stato di conservazione dei locali, ambienti e luoghi esterni o quanto altro è oggetto del servizio medesimo con particolare attenzione alla verifica della presenza di rifiuti non completamente ritirati, mediante la redazione di un verbale nel quale verranno richiamati anche le eventuali precedenti comunicazioni di danni e di accertamento di eventuali deficienze o rotture. Anche per la stesura di quest'ultimo verbale varranno le modalità descritte per la stesura del verbale di consegna.

Art. 26) PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Università a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori e maggiori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà applicare una penale a seconda della gravità dell'inadempienza rilevata da € 300,00 ad € 1.500,00 giornalieri.

In particolare, trascorso il termine di 6 (sei) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla richiesta da parte del responsabile del singolo insediamento produttivo di cui all'art. 3 del Capitolato Tecnico di fornitura dei contenitori, la penale pecuniaria rimane stabilita in €. 300,00 (€. trecento/00) per ogni giorno, sempre da intendersi naturale e consecutivo, di ritardo successivo al sesto.

Inoltre, trascorso il termine di 8 (otto) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla richiesta dal parte del responsabile del singolo insediamento produttivo di cui all'art. 3 del capitolato Tecnico di effettuazione del servizio, la penale pecuniaria rimane stabilita in €. 300,00 (€. trecento/00) per ogni giorno, sempre da intendersi naturale e consecutivo, di ritardo successivo all'ottavo.

Le penali verranno applicate, secondo la procedura di seguito indicata, tutte le volte in cui perverranno segnalazioni scritte dai referenti, dai responsabili delle strutture ed, inoltre, nei casi in cui controlli di ufficio effettuati dal Direttore dell'esecuzione del contratto dovessero far emergere qualsiasi tipo di inadempienza da parte dell'impresa.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata dal Direttore dell'esecuzione del contratto all'impresa a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata al domicilio eletto dalla stessa anche per telefax o mail, in cui faranno fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione.

In ogni caso, quale che sia l'inadempienza contestata, nella contestazione sarà concesso all'impresa un termine di 2 (due) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso il suddetto termine, l'Università, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, procederà ad applicare le penali di cui al presente articolo.

In caso di mancato versamento delle penali comminate, decorso il termine di dieci giorni naturali e successivi dalla comunicazione di applicazione delle stesse da parte dell'Università, quest'ultima potrà provvedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, all'incameramento di una quota della fidejussione prestata pari all'ammontare della penale stessa con l'obbligo per l'aggiudicatario di integrare la suddetta polizza fideiussoria per l'importo delle penali applicate ovvero verrà defalcato dal compenso pattuito l'importo corrispondente.

A seguito dell'avvenuta applicazione di tre penali in un anno l'Università si riserva di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del cc, con contestuale incameramento della cauzione salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

Art. 27) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CAUSE RISOLUTIVE ESPRESSE

Fermo restando quanto previsto dall'art. 1453 del cc per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Università potrà procedere in pieno diritto alla risoluzione immediata del contratto ai sensi dell'art. 1456 del cc, nei seguenti casi:

- documentata interruzione parziale o totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 3 (tre) volte anche non consecutive nel corso dell'anno;
- applicazione di 3 (tre) penalità anche non consecutive nel corso dell'anno di cui al precedente art. 26 del presente disciplinare di gara;
- accertata violazione delle prescrizioni di cui al precedente art. 24 del presente disciplinare di gara in materia di personale addetto al servizio;

- accertata violazione delle prescrizioni di cui al precedente art. 23 del presente disciplinare di gara in materia di obblighi della ditta aggiudicataria;
- accertata violazione delle prescrizioni di cui agli art.li 29 e 30 del presente disciplinare di gara in materia di subappalto e cessione del contratto;
- di concordato preventivo, di fallimento, di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa appaltatrice;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie a favore del personale, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- decadenza da uno o più requisiti di ordine generale previsti dal bando di gara e dal presente disciplinare;
- accertata violazione delle vigenti norme in materia fiscale e contributiva;
- accertata non corrispondenza al vero delle dichiarazioni e/o delle informazioni fornite in sede di presentazione di offerta;
- accertata violazione degli obblighi in materia di riservatezza, previsti dall'art. 24 del presente disciplinare di gara;
- ripetuta ed ingiustificata inosservanza degli ordini di servizio formalmente impartiti dal responsabile universitario;
- qualora intervengano a carico dell'aggiudicatario eventuali provvedimenti di revoca, annullamento o modificazione delle autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti e necessarie per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali. In tale caso sarà preciso obbligo dell'aggiudicatario portare ad immediata conoscenza di tali provvedimenti l'Università;
- in tutti gli altri casi espressamente ed esplicitamente previsti dal presente disciplinare di gara.

Nelle richiamate fattispecie l'Università potrà risolvere ipso iure il contratto a seguito di semplice comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria, inviata a mezzo raccomandata A/R, e procedere al conseguente incameramento del deposito cauzionale di cui all'art. 129 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., fatto salvo ed impregiudicato il diritto dell'Università a richiedere in ogni caso il risarcimento per

maggiori danni subiti e ad intraprendere ogni altra azione che ritenesse opportuna a tutela dei propri interessi.

L'Università in caso di risoluzione di cui al presente articolo e nelle more dell'espletamento del rinnovato procedimento di gara e dell'individuazione del nuovo soggetto affidatario, potrà far eseguire il contratto totalmente o parzialmente mediante ricorso alla graduatoria di aggiudicazione con chiamata del secondo classificato, ovvero, da altra società di propria fiducia scelta con procedura d'urgenza ed alle condizioni che risulteranno più convenienti nelle more dell'espletamento del rinnovato procedimento di gara. L'affidamento a terzi verrà notificato all'impresa inadempiente tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e dei relativi importi. L'esecuzione in danno non esime l'impresa inadempiente dalle responsabilità civili e penali nelle quali la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Saranno inoltre a carico dell'impresa inadempiente tutte le spese che l'Università dovesse eventualmente sostenere per i maggiori costi di esecuzione del servizio, compresi quelli di pubblicazione, per esperire la nuova gara di appalto.

ART. 28) RECESSO

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale, anche parziale, dal contratto da parte dell'Università ai sensi dell'art. 1671 del cc, salvo l'obbligo del preavviso di almeno tre mesi da comunicarsi con lettera raccomandata A/R.

L'Università provvederà a dare opportune informazioni della propria determinazione a recedere dal contratto alle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

In caso di recesso l'Università terrà indenne l'impresa aggiudicataria delle spese sostenute, dei servizi eseguiti e del mancato guadagno mediante il pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento della cessazione del rapporto, così come attestate da apposito verbale di verifica redatto in contraddittorio dall'Università e dall'impresa aggiudicataria;
- delle spese sostenute dall'impresa aggiudicataria;
- di un'indennità commisurata al prezzo pattuito tenendo anche conto delle spese sostenute e dei danni subiti per quella parte della sua organizzazione imprenditoriale rimasta inutilizzata a causa del recesso.

Resta esclusa la facoltà dell'impresa aggiudicataria di recedere dal contratto prima della scadenza dello stesso.

Art. 29) – SUBAPPALTO

Il servizio può essere subappaltato entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione

in sede di offerta, **indicando la percentuale e la tipologia della prestazione che intende subappaltare**, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

In caso di subappalto il prestatore di servizi resta responsabile, nei confronti dell'Università, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Università con specifico provvedimento previo:

a) deposito della copia autenticata del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;

b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione e al valore percentuale delle prestazioni che si intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Art. 30) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Università al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 31) FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA E CONCORDATO PREVENTIVO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento, la liquidazione coatta e il concordato preventivo del prestatore di servizio comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione. Qualora il prestatore di servizio sia una Ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Università proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. Qualora il prestatore di servizio sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Università ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in caso di fallimento, di liquidazione coatta e di concordato preventivo dell'appaltatore, di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11, comma 3 del DPR 252/1998 l'Università si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 32) ELEZIONE DEL DOMICILIO E FORO COMPETENTE

Agli effetti amministrativi e giudiziari la Ditta aggiudicataria dichiarerà il proprio domicilio all'atto della sottoscrizione del contratto.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente disciplinare, il Foro competente è in via esclusiva quello di Roma.

Art. 33) TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Università.

Con le dichiarazioni di cui all'art. 10, punto D.3.7 del presente disciplinare, da riportare sul mod.1, ciascun offerente potrà segnalare all'Università di **NON** autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative

all'offerta economica, ovvero delle giustificazioni dei prezzi di cui alla medesima offerta economica, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Università consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

In ogni caso, l'accesso agli atti sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione, fatti salvi i casi di esclusione.